

PROGETTO EDUCATIVO promosso da CARITAS e SCUOLA MEDIA PEDASO
tema IL DONO DEL TEMPO

Macro obiettivo: promuovere la cultura del dono e dell'attenzione a sé e all'altro (nella società moderna è importante riflettere sul tema della gratuità e della capacità di gestire il tempo per se e per gli altri).

Obiettivi specifici: Favorire relazioni positive, sviluppare l'ascolto e l'empatia, favorire lo scambio intergenerazionale, far riflettere sui valori del dono e della gratuità

Obiettivi specifici (sul piano educativo): stimolare nuove competenze ed abilità, capacità di fare sintesi, prendere appunti, sentirsi partecipi delle situazioni, rappresentare con immagini o altro i vissuti e le emozioni, sviluppare capacità analitica, etc

Proposte modalità di intervento:

- sviluppo di un percorso di riflessione (laboratorio) sul tema del dono e dell'impiego del tempo da parte dei ragazzi con il coinvolgimento di volontari e/o operatori della Caritas;
- eventuale indagine sul tempo e sull'uso del tempo libero da parte dei ragazzi;
- possibile intervista, o visita a persone sole, anziane e non;
- momenti di riflessione per approfondire e fare confronti tra passato e presente sull'impiego del tempo;
- elaborazione di iniziative di diffusione e di coinvolgimento della comunità (mostre e/o eventi) a conclusione del progetto, che può essere sviluppato su base annuale o su un periodo pluri-annuale.

I volontari ed operatori Caritas sono disponibili ad interventi dentro l'orario scolastico e/o avviare attività anche al di fuori dell'orario scolastico

Il percorso didattico potrà essere adattato alle esigenze scolastiche.

Il nostro intento è diretto favorire la consapevolezza sul tema del dono (il dono crea sempre una relazione ed una condivisione reciproca) e il tema della gratuità del tempo che passa.

L'iniziativa si può collegare anche alle altre tematiche che tradizionalmente coinvolgono la Caritas, come ad esempio: "non spreco di alimenti", recupero di abiti e vestiti, "non spreco dell'acqua" e "nuovi stili vita".

Il progetto può essere attivato in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Marche che ha avviato quest'anno il progetto